

	<b>Programma</b> POR FESR PIEMONTE 2007-2013 Asse III Misura.1.1 Tutela dei Beni Ambientali e Culturali	
	<b>Titolo progetto</b> REGGIA DI VENARIA REALE: “Programma delle Opere 2010-2012” e “Riqualficazione energetica del complesso della Reggia”	
	<b>Tema</b> Riqualficazione strutturale e culturale	
	<b>FONDO</b> FESR	
	<b>Regione</b> Regione Piemonte	
	<b>Territorio</b> Piemonte	
	<b>Beneficiario</b> Consorzio di Valorizzazione Culturale “La Venaria Reale”	
<b>Investimento Totale</b>	Euro 20.839.901,00	
<b>Cofinanziamento FESR</b>	Euro 18 M € e 2,5 M€	
<b>Date</b>	Inizio: 2010 Conclusione: 2015	
<b>Descrizione</b> <p>La VENARIA REALE, grandioso complesso alle porte di Torino con 80.000 metri quadri di edificio monumentale della Reggia e 60 ettari di Giardini, beni adiacenti al seicentesco Borgo Antico di Venaria ed ai 3.000 ettari recintati del Parco La Mandria, è un capolavoro dell’architettura e del paesaggio barocco universale, dichiarato Patrimonio dell’Umanità dall’Unesco nel 1997. Nel 1999 fu stipulato il Primo Accordo di Programma Quadro tra Ministero, Regione Piemonte, Città di Torino, Venaria Reale e Comune di Druento e la Reggia di Venaria Reale è stata riaperta al pubblico il 12 ottobre 2007 (dopo essere stato per 8 anni il cantiere di restauro più rilevante d’Europa per i beni culturali, seguiti a 2 secoli di degrado ed abbandono).</p> <p>La Venaria Reale è oggi ai primi posti nel gradimento dei luoghi culturali italiani: del resto, la Reggia negli anni 2007-2016 ha ottenuto risultati notevoli anche sul fronte degli ingressi totali (con oltre 800 mila ingressi annuali), e per i riscontri economici ottenuti (con entrate proprie sempre superiori del 40% del bilancio annuale pari a circa 15 mln €). L’intensa produzione culturale è testimoniata da numeri eccezionali: 42 mostre organizzate negli spazi espositivi della Reggia, 3.500 spettacoli, eventi ed iniziative culturali ospitati nella Reggia e nei Giardini, 31.500 itinerari didattici rivolti a scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>La Venaria Reale è gestita da un Consorzio pubblico-privato e si è affermata non solo a livello nazionale come “modello innovativo di gestione di un bene culturale” attraverso la programmazione e l’organizzazione di mostre, eventi culturali; la gestione diretta delle attività commerciali; la pianificazione e realizzazione interna delle strategie di comunicazione; la cura del sistema dei servizi per il visitatore, tutela</p>		

e manutenzione generale del complesso. Si tratta di una “mentalità” innovativa e di un *modus operandi* che è riuscito a garantire non solo una gestione in economia del complesso, ma anche una specifica identità propria della Venaria. Nel contesto di questa *mission* e di standard moderni di percezione e apprezzamento (“Reggia dei contemporanei”, “Luogo di attività e svago culturale”, “Progetto culturale permanente”, “Sentimento di identità e orgoglio nazionale”...).

La Venaria Reale persegue costantemente obiettivi di innovazione tecnologica e digitale sia nell’ambito della fruizione che per la proposta e promozione del proprio patrimonio. I Servizi Educativi della Venaria Reale hanno predisposto un programma di accoglienza particolare per le classi scolastiche di ogni ordine e grado, programmando visite tematiche che privilegiano letture multidisciplinari, appositamente calibrate sull’età e sulle esigenze dei ragazzi.

Nella convinzione che la conoscenza del patrimonio storico-artistico contribuisca non solo a fornire ai ragazzi strumenti utili per l’interpretazione della realtà che ci circonda ma assicuri anche, proprio attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni, la tutela, la conservazione e la valorizzazione del bene stesso, l’obiettivo degli itinerari è, in questa prima fase, rivolto alla conoscenza della Reggia e del ricco percorso espositivo dedicato alla corte sabauda, attraverso il quale si narra, definisce e contestualizza storicamente questo straordinario bene architettonico.